



Provincia di Grosseto - Bollettino Olivo Integrato del 2018-09-27



Fenologia

Procede in modo molto disomogeneo l'accrescimento frutto olive giallo-verdi per il frantoio, con l'invaiaitura che ha subito sul alcune varietà ed in molte aree olivicole una brusca accelerata.

Ricordiamo che la sola colorazione della buccia non è un indice diretto dello stato di maturazione delle olive.

Monitoraggio da effettuare in campo

Di seguito riportiamo alcuni dei sintomi che possono essere cercati in campo in questa fase.

Rogna dell'olivo: individuare le piante o le parti di pianta con presenza dei "noduli" caratteristici.

Cercospora: muffe grigiastre sulla pagina inferiore delle foglie (da non confondere con la "fumaggine" che presenta una muffa nerastra che copre foglie e rami)

Mosca delle olive: Controllare i voli nelle trappole. Effettuare campionamenti sulle olive negli oliveti irrigati e nelle aree indicate dal bollettino con eventuale presenza di ovodeposizione.

Moscerino suggiscorza: porzione di rametti disseccati con ancora foglie e e olive, con erosioni e danni alla base del disseccamento.

Margaronia foglie dei germogli con erosioni della lamina fogliare, frutti con erosioni.

Insetti minori



Moscerino suggisorza

In alcune aree olivicole si possono rilevare localmente o anche su singole piante i sintomi di attacco di *Resseliella Oleusisuga* detto moscerino o cecidomia suggisorza, che realizzando fori e gallerie causa necrosi dei tessuti sui rami, e in base alla gravità ed estensione della necrosi possono portare al parziale o totale disseccamento della porzione di ramo a valle della stessa.

In prati ca sui nostri olivi possiamo trovare porzioni di rami più o meno grandi che sono disseccati con foglie e olive attaccate.

Tali attacchi sono stati probabilmente favoriti da microlesioni causate dal freddo dell'inverno passato in cui le femmine hanno depresso le uova e le larve hanno trovato tessuti deteriorati dove crescere.

I danni non sono particolarmente diffusi e non è possibile-opportuno-necessario trattare chimicamente, ma sarà fondamentale asportare i rami secchi e possibilmente bruciarli in fase di potatura nel prossimo inverno.

Occhio di pavone



Dove è stata rilevata presenza di sintomi diffusi, quindi moltissime foglie colpite sulla prevalenza delle piante dell'oliveto, nei mesi scorsi, (spesso si possono rilevare tuttora) dopo le prime piogge di settembre è auspicabile effettuare un trattamento con prodotti a base di sali di rame (se i tempi di carenza dalla raccolta prevista lo permettono).

Attenzione a rispettare i tempi di carenza dei prodotti usati.

Mosca delle olive



Il monitoraggio sul territorio regionale rileva per questa settimana una situazione con diffusi aumenti, limitati a qualche punto percentuale in molte aree interne, talvolta consistenti in alcune aree della costa. di ovodeposizione e di infestazione attiva, in espansione in nuove aree e con alcuni nuovi superamenti di soglia.

In alcune aree si notano ancora sintomi di avvizzimento delle drupe da stress idrico che sicuramente rendono i frutti meno attaccabili dal dittero. E' importante comunque prestare attenzione perché non è raro trovare grosse differenze di disponibilità idrica all'interno dello stesso oliveto.

Il monitoraggio ufficiale sul territorio provinciale rileva questa settimana una situazione molto variabile con aumenti consistenti di ovodeposizioni, che creano nuovi aumenti anche molto consistenti di infestazione sul territorio.

Area amiata

infestazione bassa (max 3-4%), eccetto valori più elevati rilevati a Castel del piano loc Montenero 10%, Campagnatico loc strd prov delle conce 10%, Seggiano loc poggio Sellino 5% (costante).

Fascia collinare

infestazione assente o bassa (max 3-4%) ad eccezione di Capalbio strd prov aurelia 22%, strd

villa pinciana ST, Borgo Carige 12%, Cinigiano loc Monticello Amiata 10%, Gavorrano La casetta – Caldano 5%, Manciano loc Campigliola 8%, loc Pianetti ST, loc Montemerano 10%, Marsiliana 11%, Cavallini 2%, Scansano loc Carletta – preselle 6%, Montorgiali 10%, Pomonte 10%.

Fascia costiera

infestazione assente o bassa (max 3%), ad eccezione dei i valori più alti rilevati a Grosseto VIII zona 10%, Magliano Colle di Lupo 16%, strad prov di Montiano 10%, Orbetello strada vic delle cantine 0%, strada vic dei poggi ST, loc la Barca NR, ss aurelia 3%, Scarlino loc la Gorella 1%. Castiglione della Pescaia loc Ampio 0%.

Pitigliano – Sorano

infestazione a Sorano loc Sovana 9%, loc Formica a Pitigliano 18%..

Ricordiamo che sul data base online è possibile visualizzare anche i dati di altri monitoraggi che vengono inseriti con tempistiche differenti e quindi non riportati nel bollettino, ma che possono essere utili per approfondire la situazione reale.

Nel sistema di inserimento del bollettino è stato attivato il **pericolo** in quanto, è in corso ovodeposizione in netto aumento in molte aree di monitoraggio e le condizioni meteo sono favorevoli alla mosca, di conseguenza è opportuno essere all'erta, trattare dove segnalato sopra soglia, effettuare tempestivi monitoraggi aziendali, seguire attentamente gli sviluppi della prossima settimana.

Considerazioni tecniche

Possono essere necessari trattamenti nelle aree indicate nel bollettino, o nei monitoraggi aziendali, con infestazione attiva superiore alla soglia del 10%, solo se è stato pianificato di raccogliere dopo il 25/30 ottobre, per poter rispettare l'intervallo di sicurezza dei prodotti usati.

Nelle aree in cui è presente infestazione con valori tra il 5% ed il 10% è opportuno fare campionamenti aziendali mirati e attendere il bollettino di settimana prossima.

Ricordiamo che la soglia consigliata di intervento con ovo-larvicida è il 10%, e che l'infestazione attiva è composta da uova larve di I età e larve di II età vive, e rappresenta la componente dell'infestazione sensibile al trattamento con ovo-larvicida.

E' importante evidenziare che l'efficacia dei prodotti in commercio è di circa 15/20 giorni, quindi non hanno effetto preventivo, ma devono essere distribuiti solo in base ad una reale presenza di infestazione superiore alla soglia di intervento.

In caso di raccolta precedente alla fine di ottobre, è possibile effettuare trattamenti con esche avvelenate a ridotto tempo di carenza, che non conterranno il danno già effettuato ma potranno contenere quello delle prossime ovodeposizioni.

Per chi sta già utilizzando strategie con repellenti (rame – attenzione ai tempi di carenza, e caolino) o con trappole per cattura massale, oppure attrattivi alimentari avvelenati (es Spintor Fly), è necessario mantenere la copertura con i prodotti distribuiti, o sceglierne altri con periodo di carenza inferiore, al termine del loro periodo di efficacia o in caso di pioggia dilavante.

Ricordiamo che molti prodotti a base di rame hanno un intervallo di sicurezza, che deve intercorrere dall'ultimo trattamento alla raccolta, di circa 30 giorni, quindi se si pensa di raccogliere entro il 25/30 di ottobre prestare attenzione all'etichetta del prodotto usato e rispettare tutte le prescrizioni riportate.

✚Prodotti ammessi integrato

✚Prodotti ammessi nel bio

✚Tecniche di monitoraggio



Note

PAN – alcune note sulle prescrizioni in etichetta dei prodotti fitosanitari

Seguire attentamente le prescrizioni in etichetta dei prodotti eventualmente utilizzati, ricordiamo che in fase di controlli essendo l'etichetta autorizzata con decreto ministeriale è la prima e più importante fonte di riferimenti per l'uso in conformità dei prodotti fitosanitari.

In particolare ricordiamo che esistono due prescrizioni sui tempi da rispettare:

- l'intervallo di sicurezza o tempo di carenza che deve intercorrere dall'ultimo trattamento alla raccolta del prodotto agricolo. Oppure dall'ultimo trattamento alla messa in commercio per i trattamenti in post-raccolta delle derrate alimentari. A tutela del consumatore

- il tempo di rientro che deve intercorrere dal trattamento a quando si entra in campo a lavorare sulla coltura. Se non riportato in etichetta è buona prassi attendere 48 ore. A tutela dell'operatore

Osservazioni dal 2018-09-20 al 2018-09-26

settimana caratterizzata da temperature sopra media e da precipitazioni scarse o assenti.

	Valori giornalieri - Tmin (°C) / Tmax (°C) Pioggia (mm)							Valori medi settimanali e Cumulato pioggia
	gio 20	ven 21	sab 22	dom 23	lun 24	mar 25	mer 26	Settimana
Rispecchia	18.9 30.0 0.0	17.6 29.9 0.0	17.6 29.5 0.2	20.4 28.2 0.0	19.3 31.2 2.4	14.5 24.6 0.0	11.3 23.1 0.0	17.1 28.1 2.6
Capalbio	20.2 29.1 0.0	18.6 27.0 0.0	17.5 26.2 0.0	19.9 26.3 0.0	20.5 27.1 0.4	15.8 24.3 0.0	13.9 23.1 0.0	18.1 26.2 0.4
Braccagni	17.0 30.6 0.2	15.9 30.5 0.0	16.7 29.2 0.0	19.0 28.9 0.0	19.0 31.6 0.0	15.7 24.2 0.0	12.2 22.8 0.0	16.5 28.3 0.2
Massa Marittima	18.8 30.0 1.2	17.8 30.6 0.0	16.9 29.1 0.2	18.0 28.7 0.0	17.9 30.5 0.2	14.2 22.6 0.0	7.8 21.6 0.0	15.9 27.6 1.6
Semproniano	19.2 28.7 0.0	18.3 30.2 0.0	18.1 29.6 0.0	17.4 27.5 0.0	15.8 30.5 0.0	12.4 19.6 0.0	10.7 17.9 0.0	16.0 26.3 0.0
Roccatederighi	17.0 26.9 0.6	13.4 27.3 0.0	14.3 25.7 0.2	13.3 24.5 0.0	14.7 27.0 0.0	11.5 21.0 0.0	9.9 18.7 0.0	13.4 24.4 0.8

Tempo previsto

venerdì 28/09/2018 Stato del cielo e fenomeni: sereno. **Venti:** deboli settentrionali. **Temperature:** in ulteriore aumento con valori superiori alla media, in particolare le massime che potranno raggiungere punte di 30 gradi. **sabato 29/09/2018 Stato del cielo e fenomeni:** sereno o poco nuvoloso. **Venti:** moderati da nord-est con locali rinforzi. **Temperature:** minime in aumento, massime in lieve diminuzione.

Segnalazioni

- **Vento forte** sabato raffiche di Grecale fino a 50-60 km/h.